

Messe e intenzioni

Domenica 17 marzo V[^] di Quaresima

s. Messa ore 7.30 (Defti: Defti Famm Ceretta e Tamiozzo)

9.30 e 11.00 Grandi intercessioni per i chiamati alla Cresima

Lunedì 18

presso "L'ANGOLO BELLO DELLA CASA"

rivisitazione del messaggio domenicale e assunzione di un impegno per la settimana

Martedì 19

Solennità di San Giuseppe sposo della B. Vergine Maria

ore 18.30 s. Messa, in chiesa

Defti: Pavera Addolino / Mattiazzo Antonia / Defti Famm Masin e Celladin /
Lionello Bruno, Gimo e Turetta Elisa / Del Peschio Alfredo, Domenico, Vittorio, Rita,
Antonio, Lucia e Tonino / Ottolitri Settimo / Ruzza Renato, Guerrino e Adelina /
Franceschi Vittorio, Giovanni, Bellotto Odilia / Ferro Giancarlo /
Mario Innocente, Santinello Amelia e Alberti Emilia / Pressato Enrico ann.

Mercoledì 20 ore 18.30 s. Messa, in chiesa

Defti: Schiavon Bruno ann. / Gambalonga Aldo, Giuseppe e Santi Maria /
Fabris Antonio e Pengo Luisa / Garon Onorina, Sette Pietro, Franco, Claudio e Romeo

Giovedì 21 ore 8.30 s. Messa, in chiesa

(Defti: Boaretto Carlo, Pierina, Agnese, Matilde /
Ottaviano e Defti Famm Fattoretto e Voltan)

e predisposizione per l'Adorazione eucaristica con reposizione alle ore 11.30

Venerdì 22

ore 18.30 s. Messa, in chiesa

Defti: Schiavon Matteo, Angelo e Amedea / Ongarello Gabriele / Fabris Carlo e Ada /
Downes Nevin

Ore 21.00 Via Crucis inter-vicariale

Sabato 23 ore 18.30 s. Messa festiva, in chiesa

Defti: Veronese Valdimiro / Lionello Antonio, Natalino, Giulia / Trolio Luigi ann. Beltrame
Ermelinda, Trolio Luciana e Christopher / Toson Ottorino, Gaetano, Maria e Giuliano /
Sanguin Vittorio e Teresa / Legnaro Luciano ann.

Domenica 24 marzo Domenica delle Palme

Passione del Signore

s. Messa ore 7.30 (Defti: Brunazzetto Amedeo ann. Pierina e Luigi / Bucci
Enrica, Francesco e Tina / Zanetti Gerardo / Defti Famm Ceretta e Tamiozzo)

9.15 Commemorazione dell'ingresso del Signore
in Gerusalemme e benedizione degli ulivi e Ore 11.00



PARROCCHIA
SACRO CUORE
DI GESÙ
TORREGLIA

Domenica 17 marzo 2024

V[^] DOMENICA DI QUARESIMA

Anno 2024 numero 11

Letture: Ger 31,31-34 Sal 50 Eb 5,7-9 Gv 12,20-33

Torreglia, via Mirabello 52 · Telefono: 333 133 81 03

info@parrocchiatorreglia.it · www.parrocchiatorreglia.it

Per donazioni e offerte, IBAN: IT20 W085 9063 0800 0002 0800 040

IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

(da Indicazioni diocesane per il mandato quinquennale degli organismi di comunione parrocchiali 2024 – 2029, allegato alla lettera del vescovo Claudio del 23 gennaio 2024)

Premessa

Il riferimento per le finalità, le caratteristiche e la composizione del Consiglio Pastorale Parrocchiale è lo Statuto approvato dal Vescovo Antonio Mattiazzo, consegnato alla Diocesi nel 2001, con le integrazioni successive predisposte a livello diocesano in occasione dei rinnovi.

Le indicazioni odierne inoltre, nascono dall'esperienza, ricca e feconda della nostra Diocesi, che ha sempre coltivato la sinodalità ordinaria, la quale trova la sua espressione più qualificata nell'azione degli Organismi di comunione. Inoltre, il Sinodo dei Giovani e quello diocesano appena celebrato all'interno del Cammino sinodale delle Chiese in Italia e del Sinodo universale, confermano e rilanciano la bontà di questo modo di essere Chiesa in questo nostro tempo.

Natura del Consiglio Pastorale Parrocchiale

«Il Consiglio Pastorale Parrocchiale promuove, sostiene, coordina e verifica tutta l'attività pastorale della parrocchia, al fine di suscitare la partecipazione attiva delle varie componenti di essa nell'unica missione della Chiesa: evangelizzare, santificare e servire l'uomo nella carità» (Statuto, art. 2).

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale non è primariamente un Organismo di formazione e studio, né di spiritualità, ma il luogo dove si individuano, coordinano e verificano le priorità pastorali dell'intera parrocchia in comunione con le altre parrocchie del vicariato e della Diocesi.

Alla luce dell'ecclesiologia di comunione il Consiglio Pastorale Parrocchiale dà visibilità a una parrocchia che cammina insieme nella complementarità delle diverse vocazioni. Allo stesso tempo la

fisionomia di una parrocchia viva e corresponsabile si esprime concretamente nel Consiglio Pastorale Parrocchiale.

La finalità del consigliare e il metodo del discernimento comunitario

Dal momento che la Chiesa «inserita nel tempo che scorre dalla Pentecoste alla Parusia 1, e, attenta ai “segni dei tempi”, deve annunciare e offrire il Vangelo della salvezza agli uomini del proprio tempo» (Antonio Mattiazzo, Il Consiglio pastorale, p. 23), il Consiglio Pastorale Parrocchiale si presenta come il primo e principale luogo dove la parrocchia attua il discernimento comunitario al fine di dare forma cristiana alla vita quotidiana.

Nel prendere consapevolezza della finalità del consigliare e praticare il metodo del discernimento comunitario, sul quale la Diocesi, nello scorso mandato 2018- 2023, si è sperimentata sia attraverso il Sinodo dei Giovani che il Sinodo diocesano, il Consiglio Pastorale Parrocchiale svolge il suo compito di consigliare la parrocchia e il parroco che la presiede.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale trova il suo fondamento, non su criteri esclusivamente “sociologici”, ma nell’ecclesiologia di comunione, che richiede cura nella scelta dei membri che compongono gli Organismi, nell’assunzione del metodo di lavoro, nel confrontarsi su alcuni temi che interpellano la parrocchia e nel prendere decisioni per la loro attuazione concreta.

I compiti del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Vengono descritti brevemente i compiti fondamentali del Consiglio Pastorale Parrocchiale:

- i. individuare alcune priorità pastorali della parrocchia o dell’Unità pastorale, alla luce della situazione e delle esigenze della parrocchia stessa in sintonia con le linee orientative diocesane e in dialogo con il vicariato;
- ii. avere a cuore l’evangelizzazione, attraverso una molteplicità di azioni e attenzioni, perché le parrocchie rendano ancora accessibile a tutti, in modo ampio e popolare, l’annuncio del Vangelo;
- iii. accogliere e attuare le indicazioni che il vescovo Claudio offrirà all’intera Diocesi a fine febbraio 2024. Queste linee orientative diocesane portano a compimento il lavoro dell’Assemblea sinodale e tracciano i passi futuri dell’intera Diocesi;
- iv. favorire la sinodalità, mettendo quindi in atto quei processi che coinvolgono più soggetti con passaggi gradualmente maturare scelte e

cambiamenti significativi per la parrocchia. Sinodalità implica il riconoscere i doni e i carismi di tutti i battezzati, aprendo alla corresponsabilità ecclesiale di molti; vanno conseguentemente promossi anche i ministeri battesimali, come indicato dal Sinodo diocesano;

v. attivare una comunione reale che superi l’autoreferenzialità dei singoli ambiti pastorali, attraverso una programmazione unitaria, proteggendo la parrocchia da divisioni e fratture. La programmazione unitaria non riguarda solo la compilazione del calendario parrocchiale ma l’assumere un volto e uno stile condiviso, in cui le differenze diventano dono e ricchezza;

vi. ribadire il rapporto necessario che intercorre tra Consiglio Pastorale Parrocchiale e Consiglio Parrocchiale per la Gestione Economica: le scelte economiche esprimono un pensiero pastorale e svelano il volto della parrocchia.

Appuntamenti

Domenica 17 marzo

dopo le s. Messa, in Centro Parrocchiale verranno consegnate le **Tessere 2024** dei **Soci** del Circolo Parrocchiale Sacro Cuore di Gesù, **NOI**

Celebrazione eucaristica e presentazione alla Diocesi del costituendo **‘Ordo Viduarum’** (Ordine delle Vedove e Vedovi)

presso la chiesa del Sacro Cuore alle Terme in Abano, **ore 16.00**

venerdì 22

Via Crucis inter-vicariale (Abano e Selvazzano) dalle ore 21.00.

La Via Crucis si svolgerà, a partire dalla chiesa parrocchiale, lungo un itinerario urbano che si svolgerà lungo **via Mirabello** fino al **Capitello** dell’omonima piazza. Da qui si prenderà **via Bachelet** per sostare in **piazza A. Prendin** (‘stazione’). Di nuovo lungo tutta **via Alessandrini** fino a **piazza Martiri della Libertà** per un’altra ‘stazione’ e quindi su **via Saorin** fino a Torreglia Medica di **via Pertini** (‘stazione’). Infine, risalendo a via Mirabello si sosterà presso lo slargo del **Municipio** per ritornare alla chiesa parrocchiale e concludere qui la Via Crucis.

Il **servizio d’ordine** sarà curato dall’Associazione **‘Portatori della Madonna del Carmine’** che si avvarrà degli **Alpini** e, in coordinamento con la **Polizia Municipale**, anche della **Protezione Civile**.

Si invitano **i residenti** delle vie lungo le quali si svolgerà la Via Crucis, di partecipare alla preghiera collettiva disponendo dei lumini accesi sui davanzali.